

# Società degli Alpinisti Tridentini

Rischio e Rischio Residuo lungo le vie ed i sentieri di comunicazione. E' possibile una valutazione oggettiva?

# PERCORRIBILITA' DI SENTIERI, VIE ATTREZZATE E FERRATE. ASPETTI RIGUARDANTI GLI INTERVENTI CONSERVATIVI E DI PREVENZIONE

ing. Luca Biasi - CSE SAT

## \*

# 119° Congresso SAT – Malé - Ottobre 2013

## Alpinismo, esplorazione e libertà in montagna

Nel corso di tale congresso la SAT affronta le tematiche in oggetto; preme innanzitutto far notare che i padri fondatori nel lontano 1872 non accennano alle problematiche legate ai concetti di libertà e responsabilità, segno del fatto che all'epoca il problema non sussisteva.

La libertà è ricerca di evoluzione individuale che va di pari passo con l'aumento di responsabilità del singolo.

L'attuale società garantista-sicuritaria tende a disconoscere la libertà come diritto; il libero accesso alla montagna va considerato come un diritto, ma alla condizione che sia accompagnato da un lungo percorso di e autodisciplina e responsabilità.

Date tali premesse, libertà è anche quella di rinunciare.

In quest'ottica è naturale considerare che il ruolo di tutti sia quello di sviluppare formazione, educazione e sensibilizzazione alla responsabilità.

RISCHIO - Il rischio in montagna va legato all'esercizio della responsabilità. La valutazione e la successiva accettazione del rischio è anche una positiva opportunità e consente lo sviluppo e consolidamento di un percorso di evoluzione della consapevolezza personale.

SICUREZZA - La sicurezza totale è una pura illusione. Ogni utente della montagna sceglie liberamente e consapevolmente di prendersi carico della componente irriducibile di rischio legata all'ambiente in cui si introduce e alle attività che intende svolgervi.

La montagna è uno dei pochi spazi che consentono ancora l'espressione di una ricerca personale in cui si mette in gioco la dimensione della libertà della scelta. La società sicuritaria, garantista, rifugge questo ragionamento.

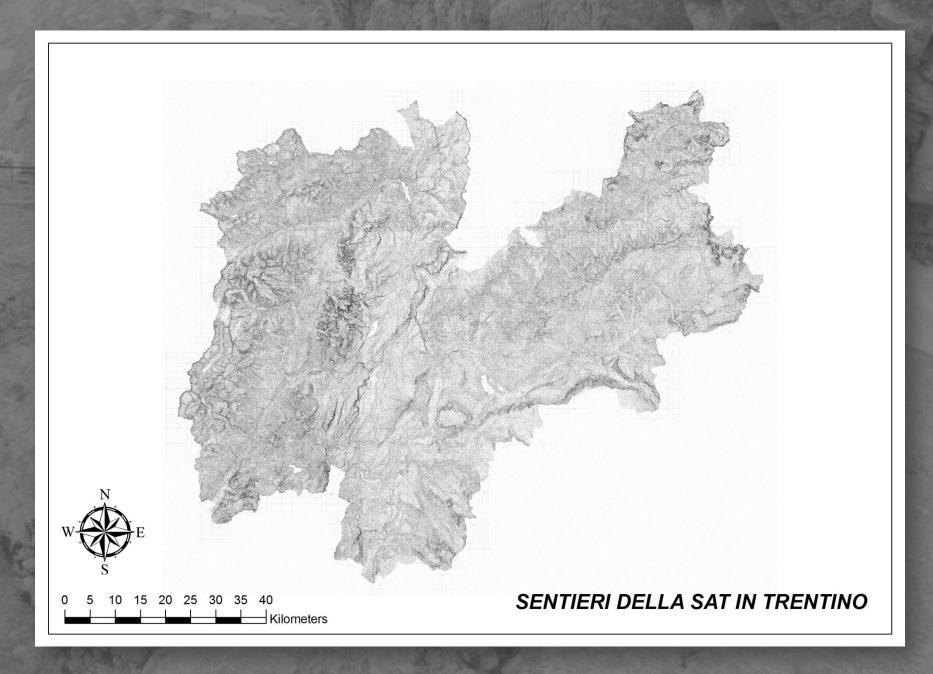
L'assunzione delle nostre responsabilità personali contrasta con la tendenza della società moderna che, sulla falsa riga del modello americano, fomenta invece la promozione di cause per qualsiasi evento accada, supportata d'altra parte in questo dall'ordinamento giuridico nazionale, che prevede in ogni caso e costo la ricerca di una responsabilità per qualsiasi cosa accada

La SAT ed il CAI lavorano da sempre per promuovere e sviluppare nell'individuo queste consapevolezze, per difendere il ruolo culturale, sociale, economico delle pratiche di montagna, per fornire utili elementi al fine del miglioramento di norme e regolamenti giuridici poco meditati, non condivisi e spesso dannosi, per favorire l'evoluzione e la vera crescita dell'individuo e della collettività.

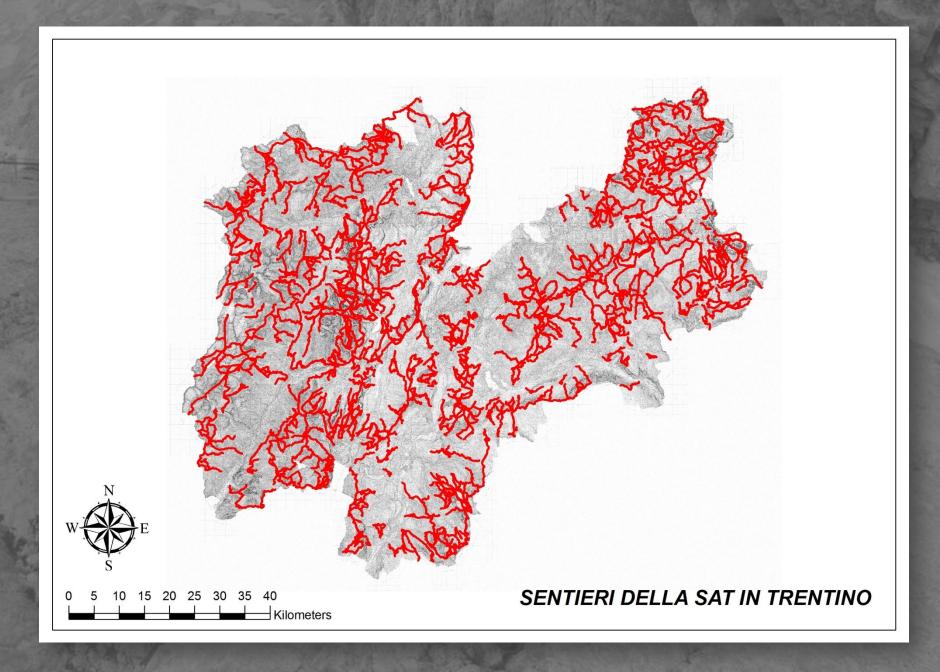
La SAT si occupa anche di sentieri: nello storico Catasto dei Sentieri, nato dal piano regolatore ideato da Giovanni Strobele già negli anni '30 del secolo scorso, nonché nell'elenco provinciale di cui all'art. 2, comma 3, LP 8/93 attualmente sono iscritti i seguenti tracciati:

	n.	lunghezza (m)	lunghezza attrezzature (m)
Sentieri alpini	791	4.132.885	26
Sentieri alpini attrezzati	120	843.400	7.487
Vie ferrate	73	299.660	19.531
	984	5.275.945	27.044









Dalla giurisprudenza emergono altre definizioni e il "sentiero" è individuato in quel tracciato che si forma naturalmente e gradualmente per effetto di calpestio continuo e prolungato

(CASS. maggio 1996 n. 4265) ad opera dell'uomo o degli animali, in un percorso privo di incertezze e ambiguità, visibile e permanente (CASS. 29 agosto 1998 n. 8633; CASS. 21 maggio 1987 n. 4623).

Con lo scopo di definire meglio le diverse tipologie di sentiero riscontrabili e suggerire al contempo l'interesse prevalente e il grado di difficoltà nella percorrenza dell'itinerario rappresentato dal sentiero stesso, la Commissione Centrale Escursionismo del Club Alpino Italiano ha individuato la seguente classificazione, basata sulla <u>DIFFICOLTA' e sulla TIPOLOGIA/USO</u>:

- •SENTIERO TURISTICO
- •SENTIERO ESCURSIONISTICO
- •SENTIERO PER ESCURSIONISTI ESPERTI
- •SENTIERO ALPINISTICO
- •VIA FERRATA
- •SENTIERO STORICO SENTIERO TEMATICO



#### Sentiero turistico

Itinerario di ambito locale su carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri. Si sviluppa nelle immediate vicinanze di paesi, località turistiche, vie di comunicazione e riveste particolare interesse per passeggiate facili di tipo culturale o turistico-ricrea-

Nella scala di difficoltà CAI è classificato T - itinerario escursionistico-turistico.



#### Sentiero escursionistico

Sentiero privo di difficoltà tecniche che corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro - silvo - pastorali, militari o a sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli.

E' il tipo di sentiero maggiormente presente sul territorio e più frequentato e rappresenta il 75% degli itinerari dell'intera rete sentieristica organizzata. Nella scala delle difficoltà escursionistiche CAI è classificato "E" - itinerario escursionistico privo di difficoltà tecniche.



#### Sentiero alpinistico

Sentiero che si sviluppa in zone impervie con passaggi che richiedono all'escursionista una buona conoscenza della montagna, tecnica di base e un equipaggiamento adequato.

Corrisponde generalmente a un itinerario di traversata nella montagna medio alta e può presentare dei tratti attrezzati - sentiero attrezzato - con infissi (funi corrimano e brevi scale) che però non snaturano la continuità del percorso.

Nella scala di difficoltà CAI è classificato EE - itinerario per escursionisti esperti.



#### Via ferrata o attrezzata

Itinerario che conduce l'alpinista su pareti rocciose o su aeree creste e cenge, preventivamente attrezzate con funi e/o scale senza le quali il procedere costituirebbe una vera e propria arrampicata. Richiede adeguata preparazione ed attrezzatura quale casco, imbrago e dissi-

Nella scala di difficoltà CAI è classificato EEA - itinerario per escursionisti esperti con attrezzatura.



#### Sentiero storico

Itinerario escursionistico che ripercorre "antiche vie" con finalità di stimolo alla conoscenza e valorizzazione storica dei luoghi visitati; generalmente non presenta difficoltà tecniche ed è classificato T oppure E.



percor-

giorni di

#### Sentiero tematico

E' un itinerario a tema prevalente (naturalistico, glaciologico, geologico, storico, religioso) di chiaro scopo didattico formativo. Usualmente attrezzato con apposita tabellatura e punti redisposti per l'osservazione, è comunemente adatto anche all'escursionista inein aree limitate e ben servite (entro Parchi o riserve). Generalmente è br

Nella presente pubblicazione i sentieri sono identificati mediante la scala delle dif-Nella presente pubblicazione i sentieri sono identificati mediante la scala delle dif-ficoltà adottata dal CAI, (vista in precedenza). Di seguito si riporta la scala delle dif-ficoltà, adottata dalla SAT ner i sentieri attrezzati e le via ferrata contrassegnati FEA ficoltà adottata dal CAI, (vista in precedenza). Di seguito si riporta la scala delle dif-ficoltà, adottata dalla SAT per i sentieri attrezzati e le vie ferrate contrassegnati EEA, i nuali richiadono snacifica attrezzatura: casco. imbrago. moschettoni. cordino e disficoltà, adottata dalla SAT per i sentieri attrezzati e le vie ferrate contrassegnati EEA, i quali <u>richiedono specifica attrezzatura: casco, imbrago, moschettoni, cordino e dis</u> Facile - F ≈ tracciato molto protetto, ben segnato, poco esposto e dove le strutra marallimha ei limitann al enlo caun a ∕o catana ficeati unicamente ner minimarae escursionistici I S Facile - F = tracciato molto protetto, ben segnato, poco esposto e dove le strutture metalliche si limitano al solo cavo e/o catena fissati unicamente per migliorare
accara evitati (n non usati) se nercorsi da albinisti enninidi chi-

ture metalliche si limitano al solo cavo e/o catena fissati unicamente per migliorare la sicurezza, ma che potrebbero essere evitati (o non usati) se percorsi da alpinisti sperti.

Poco difficile - PD = tracciato più articolato con canali e camini, con passaggi
articali e a tratti ecnneto. normalmente attressato con caun o catena con pioli e/o Poco difficile - PD = tracciato più articolato con canali e camini, con passaggi verticali e a tratti esposto; normalmente attrezzato con cavo o catena, con passaggi e/o cale metalliche fisse.

Difficile - D = tracciato continuamente verticale, molto articolato e con tratti
snasti: attreyzato con fini metalliche e ∕o catane, vari infissi metallici che richiedoti in gene-

esposti; attrezzato continuamente verticale, molto articolato e con tratti no un carto impano fisico ancha se con l'aiuro di ninli di annonzio esposti; attrezzato con funi metalliche e/o catene, vari imissi metalli no un certo impegno fisico anche se con l'aiuto di pioli di appoggio. O un certo impegno fisico anche se con l'aiuto di pioli di appoggio.

Molto difficile - MD = tracciato su rocce molto ripide ed estremamente articorichia anche il suneramento di tratti straniomad anello),

Molto difficile - MD = tracciato su rocce molto ripide ed estremamente articohanti: attrezzato con funi metalliche e /o catene: solo occasionalmente con oradini late, ma senza validi appoggi che richiede anche il superamento di tratti strapiom-banti; attrezzato con funi metalliche e/o catene; solo occasionalmente con gradini uariu, ettrezzatu curi iurii metaniche eyo carene; suic occasion artificiali che richiedono in ogni caso una notevole forza fisica. rtificiali che richiedono in ogni caso una notevole forza fisica.

E = tracciato estremamente difficile, verticale e strapiombante, atnovalantamanta con sola conda fissa a /o catana: oli annooni esistenti so-Estremo · E = tracciato estremamente difficile, verticale e strapiombante, at rezzato prevalentemente con sola corda fissa e/o catena; gli appoggi esistenti sono nochissimi: è necessaria molta fortrezzato prevalentemente con sola corda fissa e/o catena; gli appoggi esistenti so-no esclusivamente naturali ed i pioli fissati sono pochissimi; è necessaria molta for-nonssasso di tecnica d'arramoicata, la no esclusivamente naturali ed i pioli fissati sono pochissimi; è necessaria molta for scalata risultaria escazionalmente difficile

# PRESIDIO CAPILLARE DEL TERRITORIO, FORMAZIONE, PREVENZIONE, STUDIO, SPERIMENTAZIONE, INTERVENTI

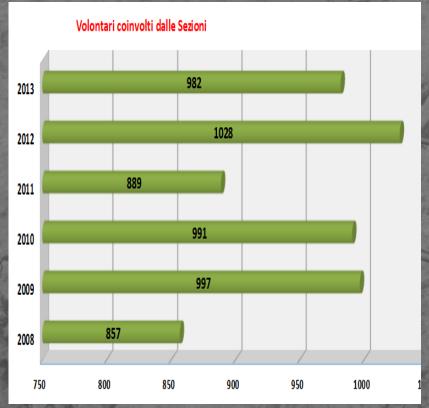
L'operato SAT si svolge secondo questi capisaldi; le azioni sono sviluppate in base a nostri ormai collaudati criteri; agli altri compete affrontare le proprie personali esperienze dotati di adeguata preparazione e consapevolezza ⇒ assunzione di responsabilità personale.

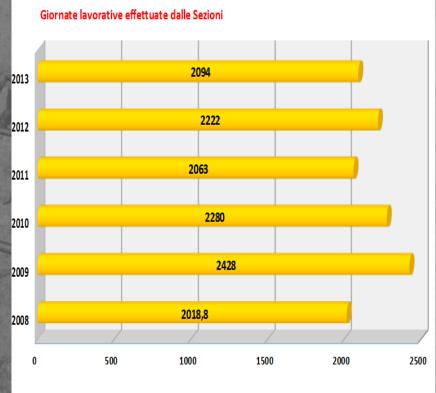
Al fine di assicurare la percorribilità dei suoi sentieri, la SAT si è dotata di una propria e caratteristica struttura organizzativa, basata fondamentalmente sul volontariato.

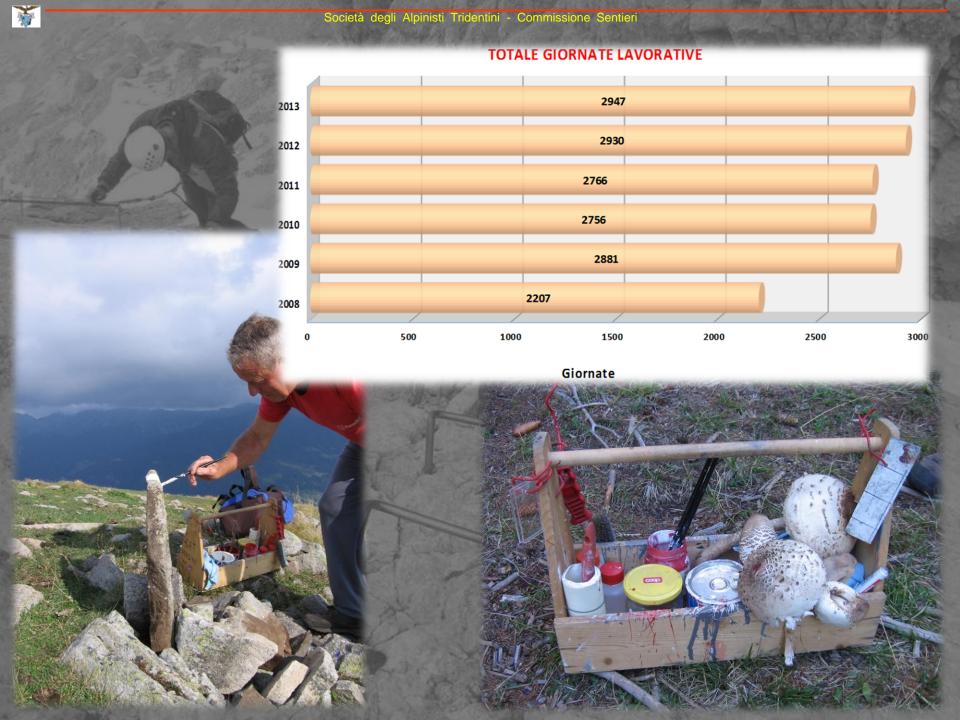
La rete sentieristica viene costantemente monitorata, verificata e sottoposta ad interventi di manutenzione ad opera dei vari soci sezionali che si sono messi a disposizione per tali operazioni. L'obiettivo è quello di poter disporre nel corso della stagione di esercizio di una rete efficiente e che, nel limite del possibile e di quanto possono effettivamente realizzare i volontari, non nasconda tra le sue pieghe insidie e trabocchetti. Per rendere l'idea, nell'anno 2013 la rete è stata oggetto di interventi per 2.947 giornate/uomo, sviluppate da 982 soci volontari ed altri operatori selezionati, per un totale di 1.111 persone diverse.



anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Riepilogo generale degli operatori sentieri	839	917	1057	1081	990	1223	1111
coinvolti/anno							

















## **SENTIERI**

PIANIFICAZIONE SEGNALETICA e MANUTENZIONE

QUADERNO DI ESCURSIONISMO N. 1

4ª Edizione 2010



COMMISSIONE CENTRALE PER L'ESCURSIONISMO Gruppo Lavoro Sentieri

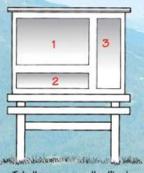






## LA SEGNALETICA

## Simboli della segnaletica dei sentieri del CAI



Tabellone o pannello d'insieme

Rappresenta la rete escursionistica locale (cm 110 x 140)

- (1) cartografia schematica rete escursionistica e riferimenti geografici della zona
- elenco degli itinerari escursionistici
- (3) note inquadramento ambientale e storico



Tabella segnavia

Indica la direzione delle località di destinazione del sentiero ed il tempo indicativo per raggiungerle. (cm 15 x 55).

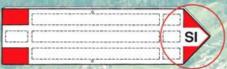


Tabella segnavia per itinerari escursionistici di lunga percorrenza E' come la normale tabella segnavia con l'aggiunta, sulla punta, della sigla dell'itinerario.

Nome Località 000 m

Tabella località Indica la località in cui ci si trova e la relativa quota altimetrica (cm 15 x 25)

Tabella "Sentiero per escursionisti esperti" Indica un sentiero impegnativo (cm 15 x 25)



RISPETTA LA NATURA **SEGUI IL SENTIERO** 

Tabella "Rispetta la natura segui il sentiero" Invita a camminare entro il sentiero (cm 15 x 25)

Tabella per sentieri tematici Evidenzia l'interesse prevalente di un sentiero: geologico, storico, naturalistico, ecc. (cm 15 x 25)





Tabella per uso anche ciclistico o equestre dei sentieri Indica il transito di un sentiero adatto anche in bicicletta o a cavallo (cm 15 x 25)



Segnavia bianco-rosso Indica la continuità del sentiero (cm 8 x 15)



Segnale di sorgente presenza d'acqua indica la presenza, la direzione e la distanza di una

**ACQUA** fonte d'acqua dal sentiero (cm 4 x 20)



Picchetto segnavia Indica la continuità del sentiero su prati e pascoli (cm 7-8 x 100-120)



Tabella per via ferrata o per sentiero attrezzato difficile nvita, oltre ad usare 'autoassicurazione, a controllare la sicurezza di attrezzature e corde fisse prima di affidarvisi e a segnalare eventuali danni (cm 25 x 33)













2009













### \*























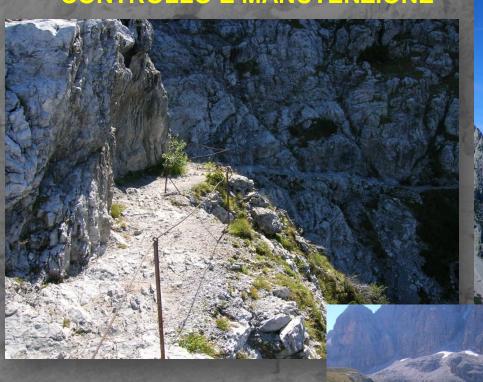
















## \*

## **CONTROLLO E MANUTENZIONE – Sentieri attrezzati e Vie Ferrate**



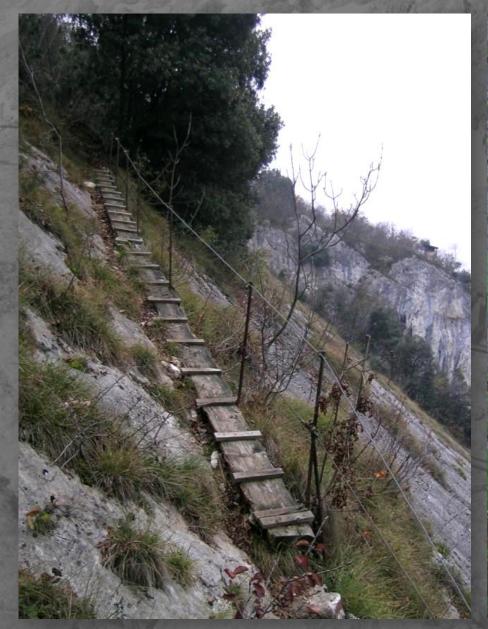










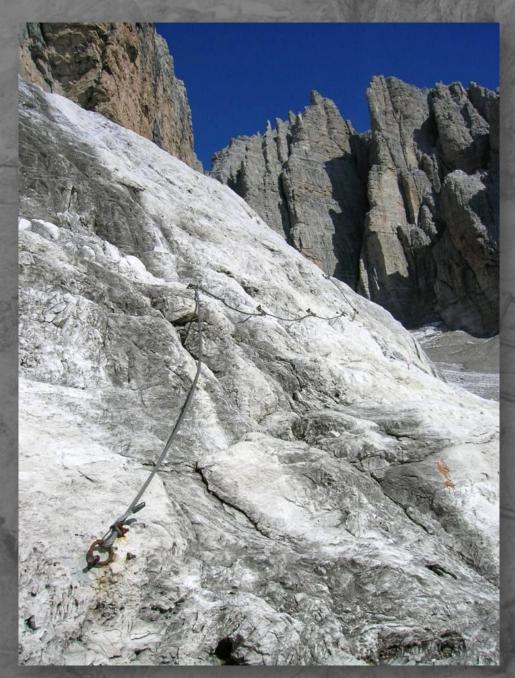






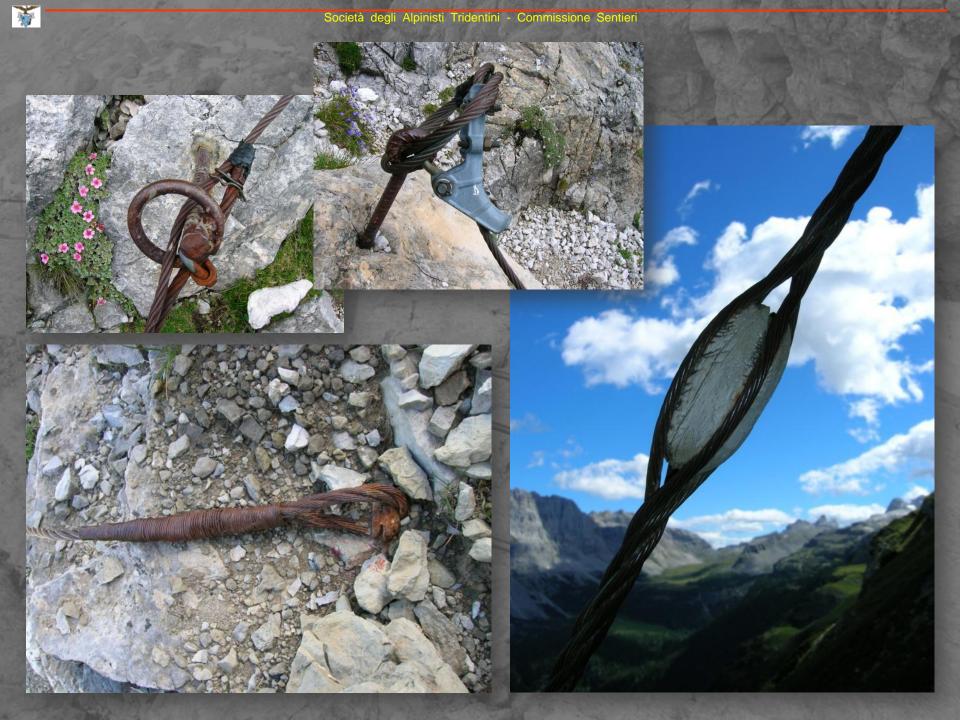














#### Società degli Alpinisti Tridentini - Commissione Sentieri









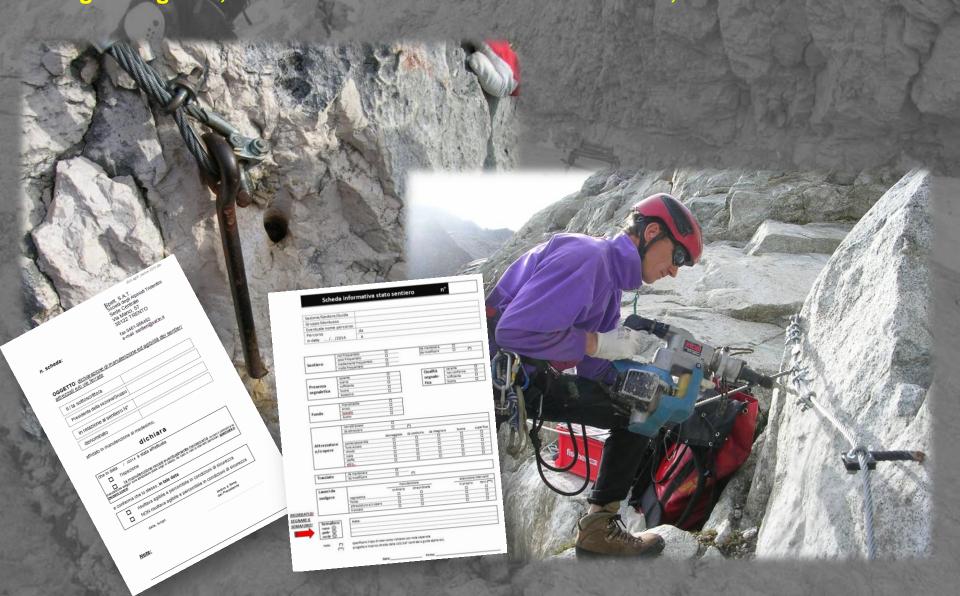








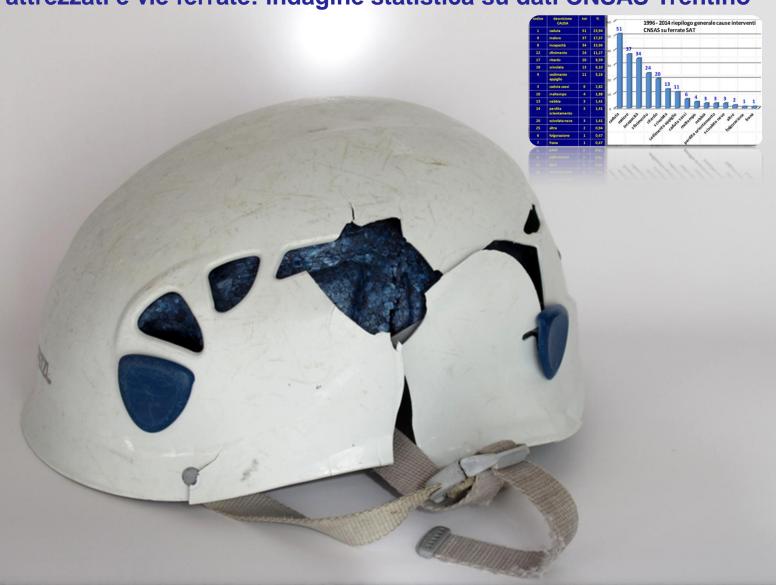
Sentieri attrezzati e vie ferrate: verifica stato di fatto e percorribilità all'inizio di ogni stagione, manutenzioni ordinarie e straordinarie, eventuali chiusure





# LA CASISTICA DEGLI INCINDENTI 1996 - 2014

Sentieri attrezzati e vie ferrate: indagine statistica su dati CNSAS Trentino



参

Necessaria e costruttiva premessa alla ricerca e studio su tali tracciati, la CSE-SAT ha estrapolato ed elaborato i dati relativi al periodo 1996-2014, consultando l'archivio del CNSAS di Trento in merito agli infortuni registrati sulle ferrate e sentieri attrezzati.

Nel periodo 1996 – 2014 sono stati registrati **191** interventi del CNSAS relativi ad infortuni occorsi su sentieri attrezzati e vie ferrate; circa una ventina i decessi complessivi.

Le maggiori cause analizzate, in valore numerico decrescente sono:

23,94 % CADUTA

17,37 % MALORE

15,96 % INCAPACITA'

11,27 % SFINIMENTO

9,39 % RITARDO

6,10 % SCIVOLATA

5,16 CEDIMENTO APPIGLIO

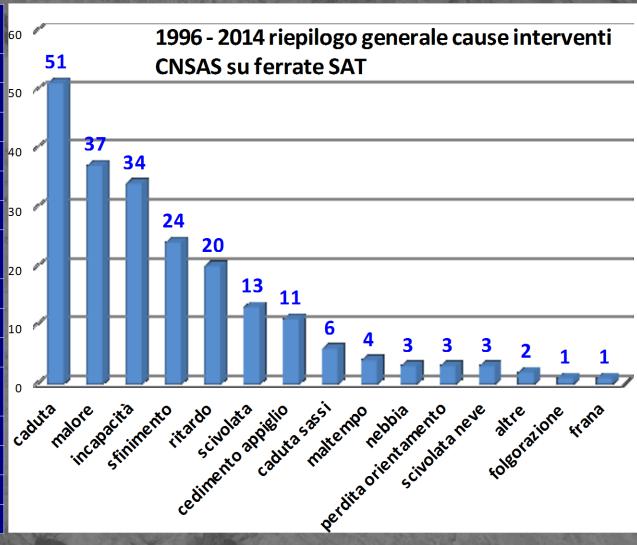
2,82 % CADUTA SASSI

1,88 % MALTEMPO



### Analisi di n. 191 interventi su sentieri attrezzati e vie ferrate SAT

				CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE
codice	descrizione CAUSA	tot	%	60
1	caduta	51	23,94	51
9	malore	37	17,37	50 📉
8	incapacità	34	15,96	
22	sfinimento	24	11,27	40
17	ritardo	20	9,39	
18	scivolata	13	6,10	30
4	cedimento appiglio	11	5,16	20
3	caduta sassi	6	2,82	
10	maltempo	4	1,88	10
13	nebbia	3	1,41	
14	perdita orientamento	3	1,41	0 **
20	scivolata neve	3	1,41	caduta
25	altre	2	0,94	`
6	folgorazione	1	0,47	
7	frana	1	0,47	





	Carlotte State of	30 10 00
luogo - n° sentiero SAT 2009-2014	TOTALI	%
O675-Ferrata di Montalbano	39	20,42
O305-Via delle Bocchette	34	17,80
E490-Ferrata del Rio Secco	31	16,23
E585-Ferrata del Catinaccio d'Antermoia	12	6,28
E583-Ferrata delle Scalette	8	4,19
O431B-Ferrata del Colodri	8	4,19
O505-Ferrata del Burrone di Mezzocorona	7	3,66
E511-Ferrata Campanili del Latemar	6	3,14
O405-Ferrata "Susatti"	6	3,14
O690-Ferrata "P. Degasperi" (demolita nel 2008)	6	3,14
O305B-Ferrata "SOSAT"	5	2,62
E715-Sentiero attrezzato del P.so di Ball	4	2,09
E739-Ferrata del Velo	4	2,09
E637-Ferrata "Bepi Zac"	3	1,57
O404B-Ferrata dell'Amicizia	3	1,57
E638-Ferrata del Piz Boé	2	1,05
O358-Ferrata "Brentari"	2	1,05
O390-Ferrata "Vidi"	2	1,05
E489-Ferrata di rientro della Ferrata del Rio Secco	1	0,52
E630-Ferrata del Sass Aut	1	0,52
E634-Ferrata del Gronton	1	0,52
E703-Ferrata delle Farangole	1	0,52
E742-Ferrata del Cacciatore	1	0,52
E747-Ferrata "Buzzati"	1	0,52
O471-Sentiero attrezzato delle Laste	1	0,52
O522-Sentiero attrezzato del Mondino	1	0,52
O673-Ferrata del Somator	1	0,52

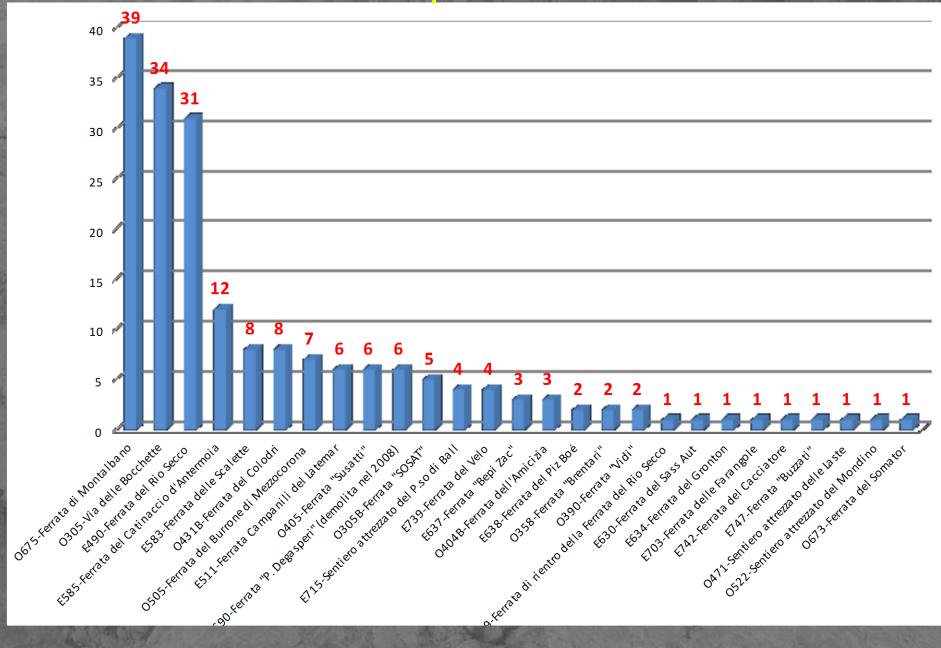
# CNSAS – numero interventi per tracciato - 1996-2014

(tot. 191)





### CNSAS – numero interventi per tracciato - 1996-2014 - tot n. 191





### CNSAS – statistiche su n. 61 eventi periodo 2009-2014

Nazionalità	n°	%
italiana	37	60,66
estera	24	39,34
	n°	%
	38	62,30
discesa	21	34,43
ignoto	2	3,28
		A
	n°	%
		60,66
femmine	24	39,34

4.23	n°	%
in compagnia	52	85,25
solo	9	14,75
3		
1	n°	%
legato		
slegato	21	34,43
	n°	%
socio CAI	10	16,39
no	51	83,61



2011

# MONOGRAFIA PER OPERATORI

Necessità di uniformare le tipologie delle attrezzature nonché le tecniche di posa e manutenzione delle stesse



Proseguendo un cammino iniziato molti anni fa, la SAT è giunta alla conclusione che per poter affrontare e risolvere in maniera corretta la problematica inerente il preferibile sistema di intervento su ferrate e sentieri attrezzati, è indispensabile dotarsi di una sorta di procedura interna, accettata, condivisa e applicata univocamente ad ogni cantiere e in ogni condizione di intervento.

Si è trattato essenzialmente di organizzare e codificare in maniera organica tutta la serie di esperienze e contributi raccolti nel corso di tanti anni di lavoro sul campo, condensando poi il tutto in un manuale operativo che ora si pone come linea guida operativa per questa tipologia di lavori.

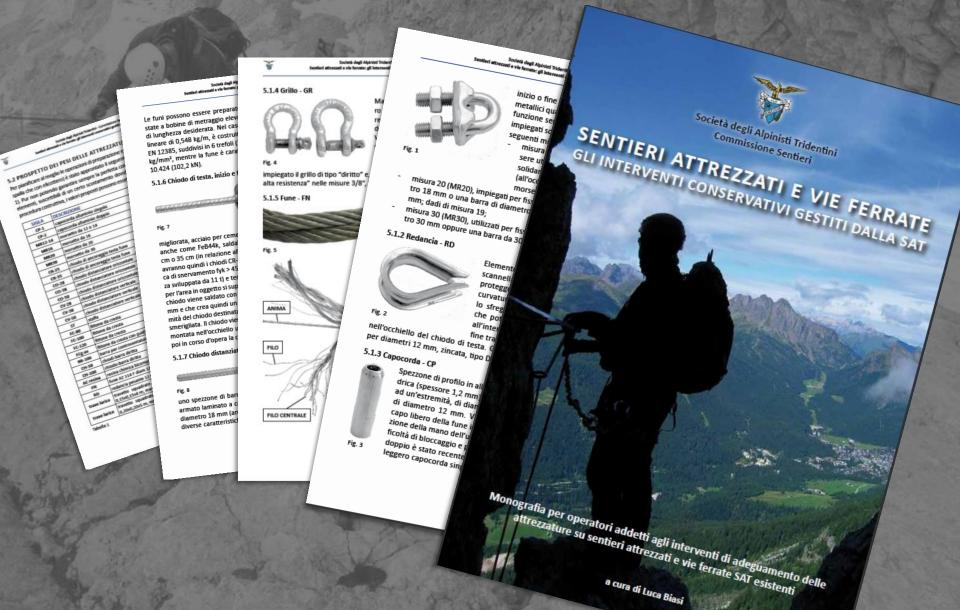
Avvalendosi delle esperienze e dei contributi dei soci volontari, delle guide alpine, dei disgaggiatori professionisti, dei tecnici di settore, delle imprese artigiane a vario titolo coinvolte si è ormai concretizzato il contenuto di questa procedura.

Il risultato è quindi da considerare un manuale tecnico e pratico al quale si potrà far sempre riferimento, tenendo innanzitutto conto delle svariate esigenze della moderna utenza assieme a quelle della massima sicurezza possibile per gli escursionisti che si affidano alle attrezzature.

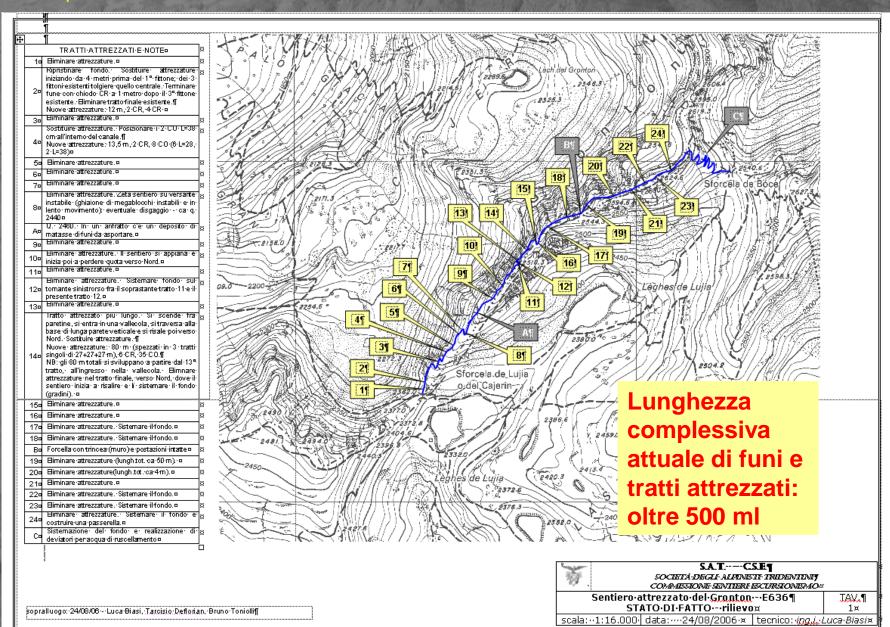
I criteri e le procedure descritte nella nostra monografia fanno ormai parte integrante dei capitolati d'appalto per i professionisti che vengono chiamati ad intervenire su tali percorsi. Non saranno più ammessi interventi non conformi, tantomeno saranno remunerati. La SAT nel frattempo ha proseguito ad organizzare incontri di formazione e informazione sull'argomento tra operatori addetti.

### ¥

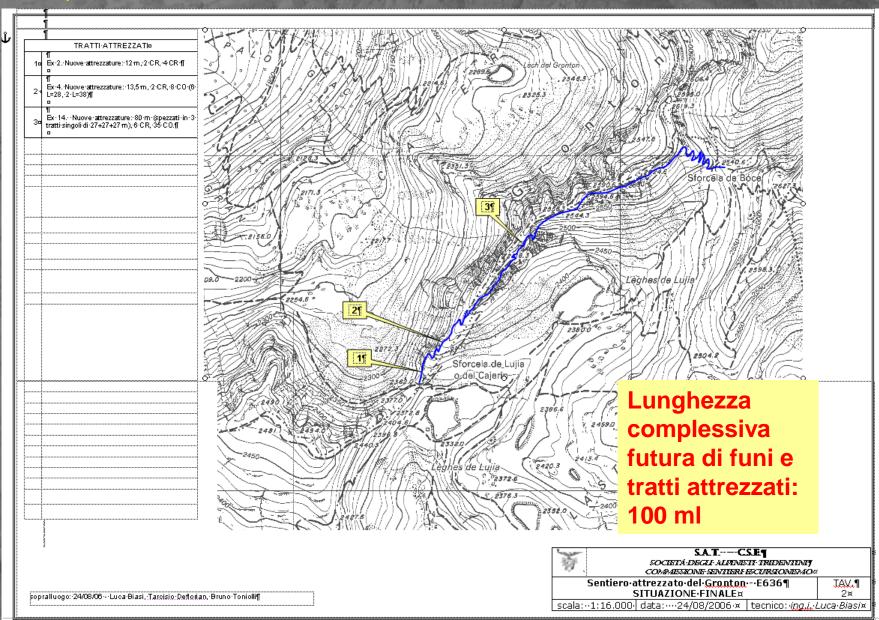
### 2011 la Monografia



#### L'esempio del sentiero attrezzato del Gronton – Catena Cima Bocche-Lusia – Val di Fassa



#### L'esempio del sentiero attrezzato del Gronton – Catena Cima Bocche-Lusia – Val di Fassa













O638 – Tre Cime – Doss d'Abramo prima e dopo

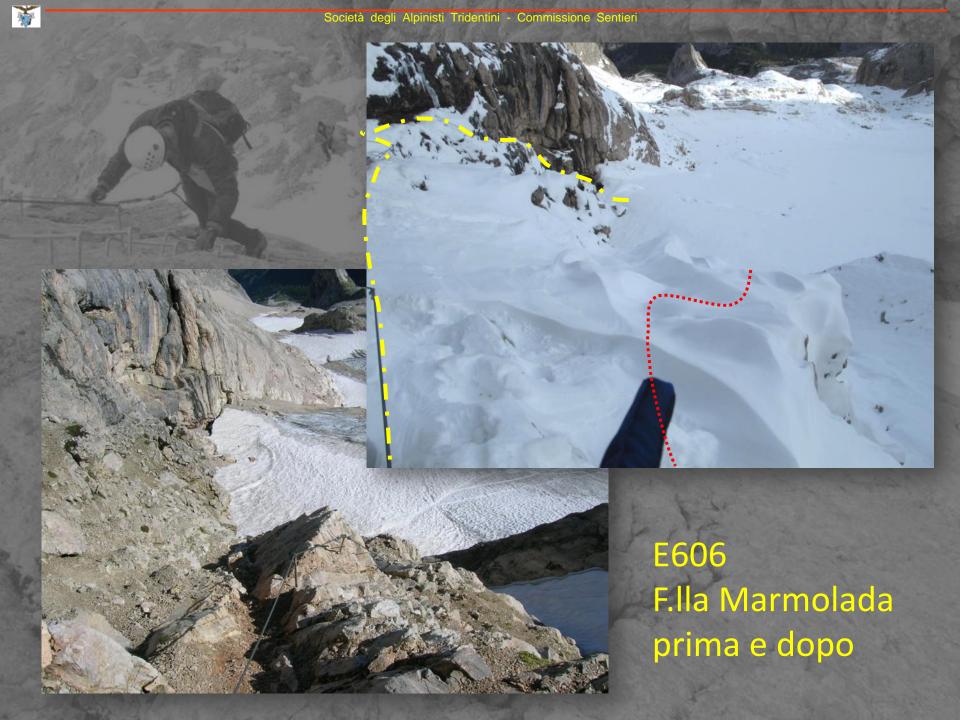
























O405 Via Ferrata "Fausto Susatti" - prima e dopo















































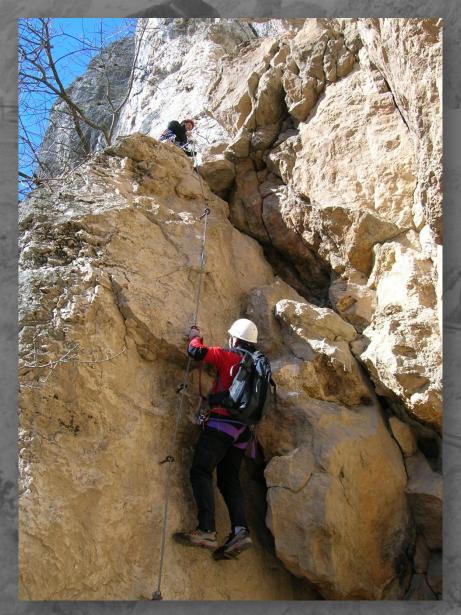














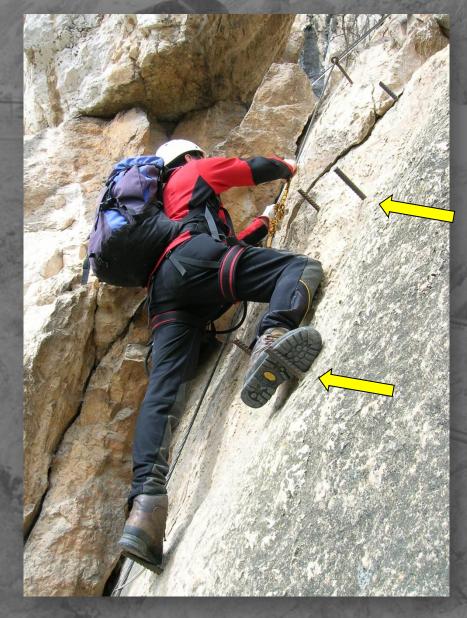




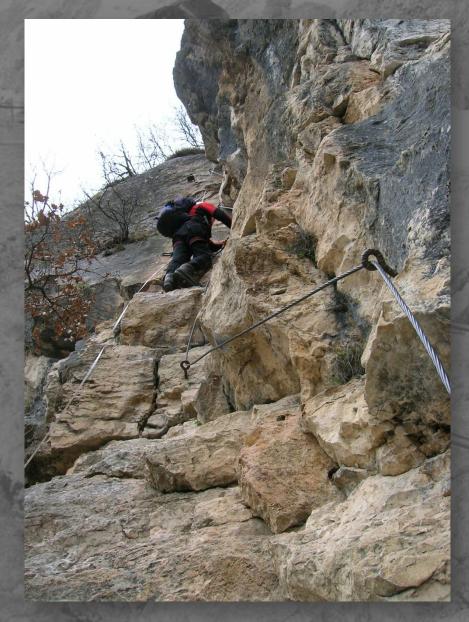
















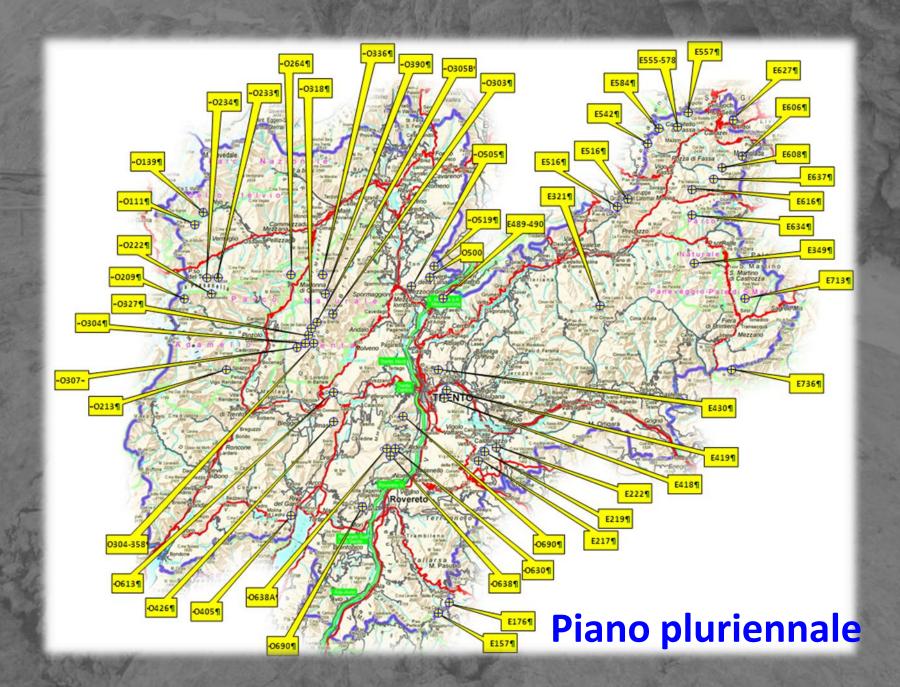




# PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE, LOGISTICA, LAVORI, ISPEZIONI













### Progetto·di·intervento·di·integrazione·attrezzature·lungo·il·sentiero

1

### SAT·E747·"Via·Ferrata·Dino·Buzzati"¶

¶

Gruppo: Pale · di · San · Martino ¶

C.C.·Tonadico¶

sopralluogo e rilievi: → ing. Luca Biasi, · Daniele · Ravanelli, · Tarcisio · Deflorian ¶

→ Commissione Sentieri · 04/08/2010 ¶

elaborazione progetto: →ing. Luca Biasi - Commissione Sentieri, 21/06/2011¶



interruzione pagina....

#### Premessa¶

Il-progetto-di-intervento-di-sostituzione-ed-integrazione-delle-attrezzature-riguarda-tutto-il-tracciato. ¶
La-posa-delle-attrezzature-si-è-resa-necessaria-in-considerazione-della-vetustà-e-generale-cattivo-stato-diconservazione-delle-attrezzature-che, spesso, non-offre-più-adeguati-standard-di-sicurezza-per-l'utente. ¶

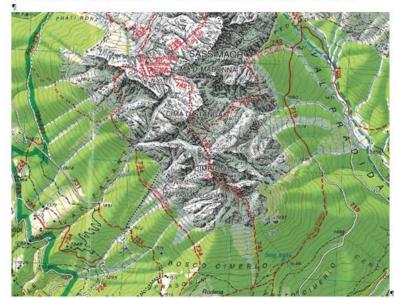
il-progetto-di-intervento-di-integrazione-e-sostituzione-delle-attrezzature-riguarda-il-tratto-di-sentiero-attrezzato-compreso-fra-la-località-Portela-(<u>Pedemonte</u>, q. 1627, bivio-E719)-e-il-bivio-con-il-sentiero-E747-(Via-Ferrata-"Dino-Buzzati", q. 2420), sul-versante-meridionale-di-C.-della-Stanga.¶

Si-tratta: di-una: zona: caratterizzata: da-una: particolare: ed: aspra: morfologia, contraddistinta: dalla: presenza: di-alcune: marcate: cenge: lungo: le: quali: si-è-trovato: modo: di-sviluppare: il: sentiero. In: alcuni: limitati: tratti: si-denota: la: presenza: di-rocce: caratterizzate: da-scadenti: caratteristiche: geomeccaniche. ¶
Le-attrezzature: poste: a-protezione: esicurezza: del-passaggio degli: escursionisti riisultano: essere: obsolete: e-bisognose: di-urgente, radicale: manutenzione: nonché: integrazione. Il: percorso: riveste: particolare: importanza: in: quanto: è-uno: degli: accessi: al: Rifugio: al: Velo: della: Madonna-nonché: accesso: o-rientro-per: chi: percorre: la: Via: Ferrata: "Dino: Buzzati". ¶

### 9

### Nota¶

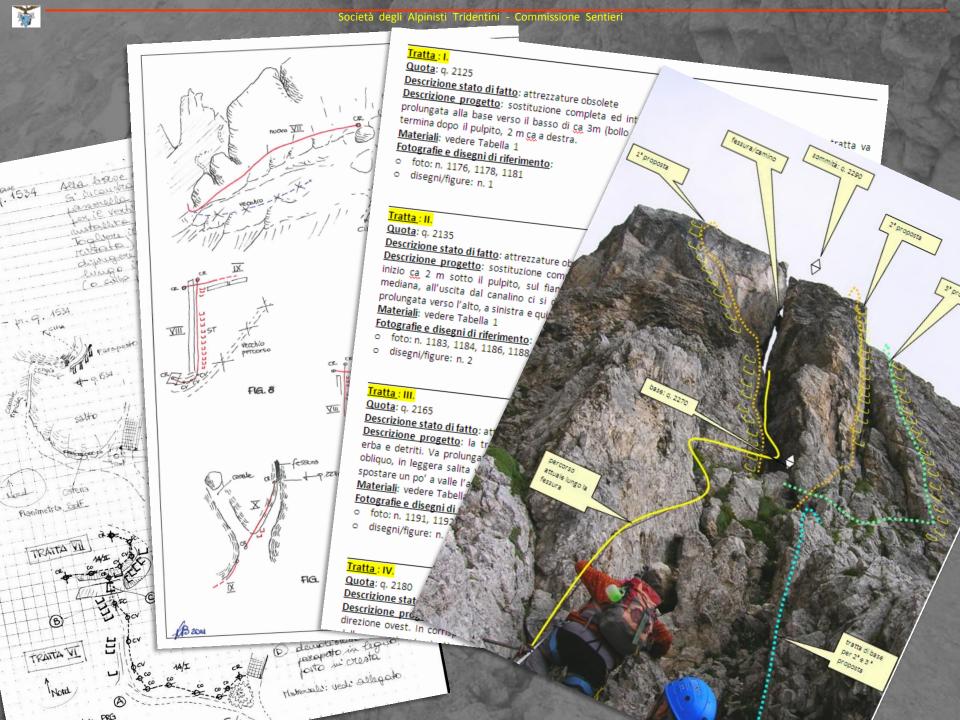
Le fotografie riferite alle descrizioni e ai vari punti sono contenute nell'allegato CD-Rie sono classificate con l'estensione "E747 rilievo VF-Buzzati 100804, #### jog ", per semplicità, nel seguente progetto, se vi sono foto-riferite ad una descrizione ne viene indicato-solo il numero ####. Gli schizzi sulla disposizione delle attrezzature vengono riportati al termine del presente : progetto. L'elenco delle attrezzature de porre in opera si trova nell'allegata TABELLA: 1. In fase iniziale, come al solito verrà consegnata una quota di materiale in più per fair fronte ad eventuali varianti in corso d'opera o imprevisti. ¶



Estratto dalla carta Tabacco faglio 022 scala 1:25.000¶



В	С	D	Ε	F	G	н	-	1	К	L	М	N	0	P	Q	R	s	T	U	V	W	×	Y	Z			
interve	ntervento manutenzione straordinaria						progetto L.B. CSE 20/06/11							Via Ferrata "Dino Buzzati"										E			
iali																											
																									Γ		
			località o	TRAT	LUNG.FUNE	СР	CR-	CR-	CO-28	CO-	CO-	CV-	CV-	CV-	FC	FC	MB12	MEDOO	M30	BR-	СТ	40	VC.	tabella	Ė		
ront.	rataziano	nato	quata inizia	TA	(L+1 m)	LP	25	35	LU-28	38	50	28	38	50	80	120	MHIZ	MR20	IVI30	100	ST	AC	KS	via ferrata	ŀ		
			2125		22	2	2		2			6					6	0	0	0	6,0	3,1		1,0	t		
			2135	i	33	2	2					13					6	0	0	0	6,0	3,9		1,0	t		
			2165		13	2	2		5								6	0	0	0		1,0			t		
			2180	IV	15	2	2		7						1		6	0	1	2	2,0	2,4			t		
			2180-5	V	17	2	2		6				2		<u> </u>	1	6	0	1	2		1,6			t		
			2185-90	VI	16	2	2		8							<del>'</del>	6	0	0	0		1,4			t		
			2205	VII	28	2	2					14					6	0	0	0		2,3			t		
			2235	VIII	19	2	2					7					6	0	0	0	26,0	8,7			t		
			2245	IX	28	2	2		8			5					6	0	0	0		2,1			t		
			2255	X	20	2	2		-			8					6	0	0	0	2,0	2,0			t		
	!	varianto funri fozzura-	2270	XI	15	2	2		5			2				$\vdash$	6	0	0	0	5,0	2,7			t		
	1	traverza iniziale variante fuari fezzura - parete verticale	2275	XII	20	2	2		-			9			1		6	0	1	2	50,0	16,4			t		
		parete verticale	2475	XIII	9	2	2		2			2					6	0	0	0		0,9			t		
			2465	XIV	8	2	2		2			2					6	0	0	0	2,0	1,4			t		
			2460	XV	16	2	2					8					6	0	0	0	<del></del>	1,4			t		
			2455	XVI	18	2	2	2	8			6			1		12	0	1	2		2,9			t		
			2445	XVII	10	2	2	1	-			3			<u> </u>	2	9	0	2	4		1,0	1.0		t		
			2440	XVIII	17	2	2	<u> </u>	4			5				Ť	6	0	0	0		1,6	1.0		t		
			2435	XIX	27	2	2		6			8					6	0	0	0	5,0	3,7			ł		
			2430	XX	19	2	2		4			5					6	0	0	0		1,6			t		
			2420	XXI	10	2	2					5					6	0	0	0		1,0		1,0	t		
												_							_	_		,,,			t		
		ifre da calcolo	nuro		380	42	42	3	67	0	0	108	2	0	3	3	135	0	6	12	104	63,1	1,0	2,0	Г		
																							ļ				
n° pezzi effettivamente forniti n° pezzi restituiti a fine lavori				400	46	42	5	45	25	3	100	15	3	5	5	140	5	10	18	110,0	70,0	2,0	2,0	ł			
		pezzi posti in																							t		
		p z z z p v v u m																							Ī		
					0,55	0,05	0,8	0,9	0,82	1,1	1,3	0,82	1,1	1,3	5,3	7.5	0,14	0,3	0,64	0,6	3,3	0.5	0,39	0,2	ļ		
				pericad. peritat.	220	2,3	33,6	4,5	36,9	27,5	3,9	82	16,5	3,9	26,5	7,2 36	19,6	1,5	6,4	10,8	363	0,6 42	0,39	0,2	‡		
		pera camplerriva			938.29																				İ		















Ord. n. 91/11

04.08.2011

OGGETTO: Ordinanza chiusura temporanea del sentiero "Camillo Depaoli", SAT E734 in c.c. di Siror a partire dal giorno 04 agosto 2011 e fino a fine lavori di manutenzione percorso.

#### IL SINDACO

Esaminata la richiesta della Società degli Alpinisti Tridentini C.A.I. con la quale si chiede la temporanea chiusura del sentiero "Camillo Depaoli", SAT E734 per motivi di sicurezza a seguito di manutenzione straordinaria del percorso;

Valutato sussistere i motivi di sicurezza per chiudere temporaneamente il sentiero;

Dato atto che fino a verifica dello stato del percorso è necessario interdime l'accesso;

Ritenuto di dover provvedere in merito stante l'esigenza di tutellare la pubblica e privata incolumità;

Visto il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.gs. del 18.08.2000 n. 267;

Vista la Legge 07.08.1990 n. 241;

#### ORDINA

La temporanea chiusura del sentiero "Camillo Depaoli", SAT E734 in c.c. di Siror a partire dal giorno giovedì 04 agosto 2011 e fino al termine dei lavori di manutenzione straordinaria che verrà comunicato con successiva revoca della presente ordinanza sindacale.

Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza i Funzionari ed Agenti di cui all'art. 12 del D.L.VO 30.04.92 n. 285;

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

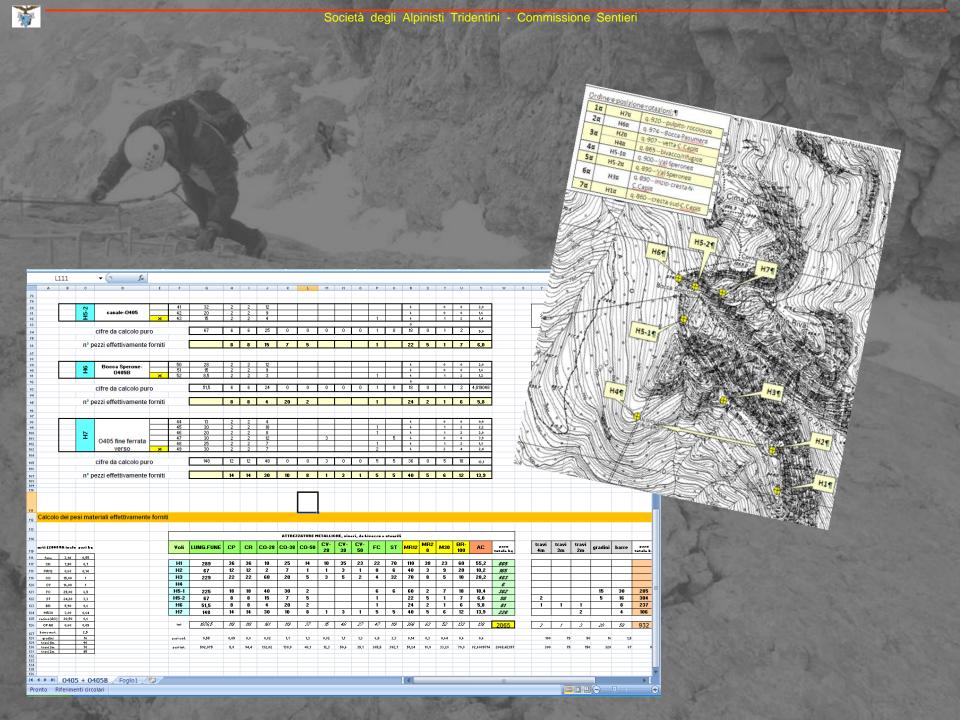
Al Tribunale Amm.vo Regionale di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett. B della Legge 06.12.71 n. 1934;



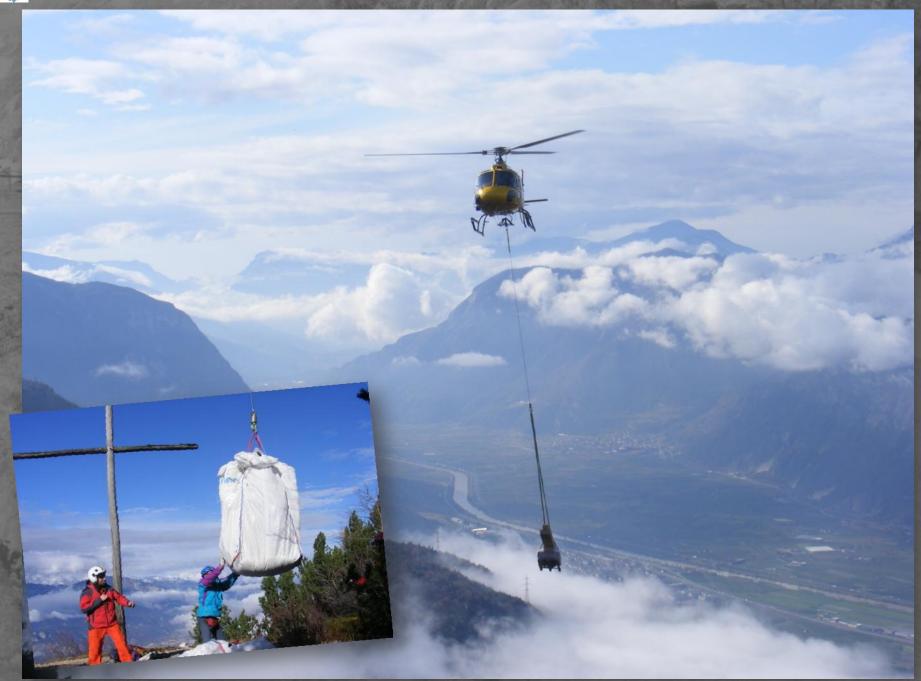


38054 SIROR (Trento)
Tel. 0439/62800 - Telefax 0439/762443 - C.F. 00346230220



















## Società degli Alpinisti Tridentini - Commissione Sentieri

















# Un caso limite: la Via Ferrata "Pero Degasperi" - Palon





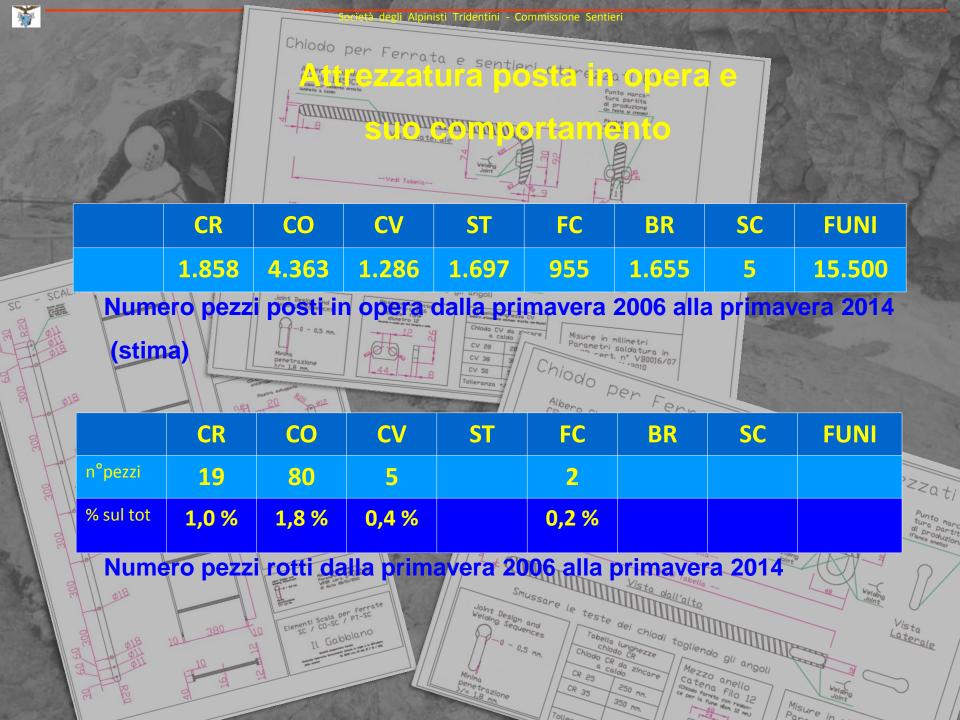
# Un caso limite: la Via Ferrata "Pero Degasperi" - Palon









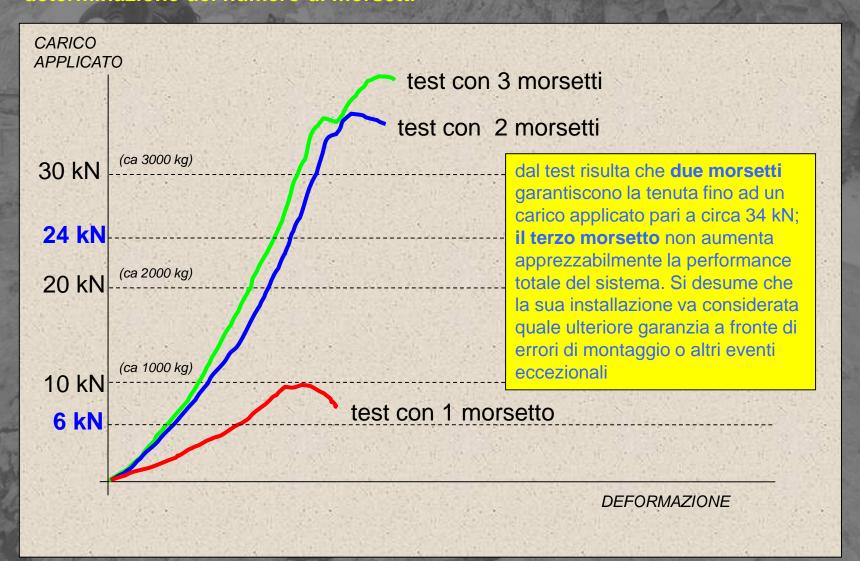




# Società degli Alpinisti Tridentini - Commissione Sentieri



# UN ESEMPIO – LE PROVE DI TENUTA DELLE ASOLE: determinazione del numero di morsetti





































Società degli Alpinisti Tridentini - Sez. del CAI







PERCORSO IMPEGNATIVO ANSPRUCHSVOLL STRECKE DIFFICULT ROUTE PARCOURS DIFFICILE

UTILIZZARE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE A NORMA. NON TRANSITARE DURANTE I TEMPORALI!

ORDNUNGSGEMÄSSE PERSÖNLICHE SCHUTZAUSRÜSTUNG BENUTZEN. WÄHREND GEWITTER NICHT BEGEHEN!

USE STANDARD PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT. DO NOT USE THIS PASSAGE DURING THUNDERSTORMS!

UTILISER UN ÉQUIPEMENTE DE PROTECTION INDIVIDUELLE RÉGLEMENTAIRE. NE PAS PASSER PEDANT LES ORAGES!

ALPINISTA!
CONTROLLA LA
SICUREZZA DELLE
ATTREZZATURE E
CORDE FISSE PRIMA
DI USARLE!

BERGSTEIGER!
PRÜFE DIE SICHERHEIT
DER LEITERN,
GELÄNDER UND
FEST INSTALLIERTEN
SEILE VOR DEM
GEBRAUCH!

ALPINIST! CHECK SECURITY OF FIXED ROPES AND FIXTURES BEFORE USING IT! ALPINISTE!
VÉRIFIE LA SÉCURITÉ
DES ANCRAGES,
ECHELLES ET DES
CORDES FIXES
AVANT DE
L'UTILISER!

Segnala eventuali danni a: **SAT, Via Manci n. 57, 38122 TRENTO – TN** tel. 0461-981871, fax. 0461-986462, www.sat.tn.it, e-mail: sentieri@sat.tn.it



### SENTIERO ALPINO

In presenza di pareti rocciose soprastant prestare attenzione alla caduta sassi



ALPINPFADES Beim Gehen unter Felswanden

auf Steinschlag achten

### MOUNTAIN PATH

Begehen der Wege und Betreten

Begehen der Wege und Betreten

der historischen Objekte nur

auf eigene Gefahr!

L'uso dei sentieri e dei luoghi

cheriei soltanto a proprio rischio

Steinschlaggefahr! Pericolo Caduta massi!

### **ATTENZIONE**

Le discese di sci alpinistico FORCELLA PORDOI, VAL LASTÍES e VAL MESDÌ sono, per la loro pendenza, eventuali sassi affioranti, lastroni di ghiaccio, caduta valanghe, caduta sassi e per le repentine variazioni del tempo, molto pericolose.

Pertanto si rende noto che, una volta lasciata la stazione a monte della funivia, ognuno procede a proprio rischio e pericolo anche a costo della vita Die Hocha SCHARTE, sind wegen Steinschlag und bei Eir änderunger mit Lebens Wir mache verlassen eigene Gel werden.

# **CAUTION**

The following alpine ski runs, The Pordoi

Les desce







ITINERARIO PER ALPINISTI ATTREZZATI E PREPARATI AL RISCHIO DI CADUTA SASSI





PROVIDED WITH SUITABLE EQUIPMENT
AND ROCKFALL TRAINED

TOUR FÜR BERGSTEIGER MIT GEEIGNETER AUSRÜSTUNG UND STEINSCHLAGTRAINIERT



DIPLOMA DI
PRIMO GRADO
PRIMO HENTO
ALLENAMENTO
CADUTA SASSI









grazie per l'attenzione